

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01104 del 15/06/2023

Proposta n. 1219 del 12/06/2023

**Oggetto:**

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento denominato "Frana per scivolamento Frazione San Vito" codice DISS\_M\_016\_2018- CUP: G26C19000120001. Determinazione del contributo ammissibile di € 273.596,05 di cui € 38.731,91 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

**Proponente:**

Estensore	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento denominato “*Frana per scivolamento Frazione San Vito*” codice DISS\_M\_016\_2018- CUP: G26C19000120001. Determinazione del contributo ammissibile di € 273.596,05 di cui € 38.731,91 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell’art. 4, commi 1 e 2, dell’Ordinanza n. 126/2022.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economica*” e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 196

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la

Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;  
VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord. n. 403) da effettuarsi nel comune di Leonessa Codice: DISS\_M\_016\_2018, per un importo complessivo di € 234.874,14 €;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

TENUTO CONTO che, il Comune di Leonessa ha manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario, con Decreto n. V00006 del 05/06/2018, successivamente modificato ed integrato con decreto n. V00020 del 31/10/2018, ha delegato l'Ente allo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la D.G.C. n. 61 del 25/03/2020, con al quale è stato nominato il Geom. Giandomenico Rosati, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in rispondenza alle Linee Guida ANAC n. 3 (e dell'art. 50-bis D.L. 189/2016 e ss.mm.ii, nel caso di personale assunto a tempo determinato ai sensi dello stesso decreto legge), a seguito delle dimissioni volontarie del precedente R.U.P. (Arch. Rotondaro Denis);

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Comune di Leonessa, n. Reg. Gen. 227 del 14.05.2021 e Reg. Rip. n. 39 del 14.05.2021, con la quale è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, D.L. e di CSP e CSE alla R.T.P. costituita dall'Ing. Tiberio BOCCANERA, dal Geom. Domenico Salimbeni e dal Geom. Attilio Aloisi;

VISTA la D.G.C. n. 143 del 05/10/2022 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'intervento "Frana per scivolamento frazione san Vito" codice DISS\_M\_016\_2018, per un importo complessivo di Quadro Economico pari a € 234.864,14;

Vista l'ordinanza commissariale 28 aprile 2022 n.126, contenente *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"* ed in particolare l'articolo 1;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante *"Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto"*, acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che *<<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente [...]>>* la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

DATO altresì atto che con nota acquisita al prot. n. 0457665 del 27/04/2023, il Comune di Leonessa ha trasmesso la D.G.C. n. 28 del 01/03/2023, con la quale provvedeva ad integrare e rettificare la suddetta D.G.C. n. 143 del 05/10/2022, approvando il QTE, rimodulato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi dovuti all'entrata in vigore del Prezzario Unico Cratere 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022, elevando il costo dell'intervento di € 38.731,91, per un importo totale di progetto rideterminato pari ad € 273.596,05;

VISTA la D.G.C. n. 93 del 24/05/2023, acquisita al prot. n. 586846 del 30/05/2023, di integrazione e rettifica della suddetta D.G.C. n. 28 del 01/03/2023, con la quale è stato rimodulato il QTE per un importo totale di progetto rideterminato pari ad € 273.596,05;

RITENUTO quindi di disporre, a seguito di accertamento della sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo, con verifica del quadro di raffronto tra il progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 143 del 05/10/2022 e quello approvato D.G.C. n. 93 del 24/05/2023, a seguito applicazione del nuovo prezzario del Cratere ed. 2022 - così come da MODALITÀ OPERATIVE previste - l'accogliibilità della richiesta avanzata dal Soggetto attuatore per la copertura dell'ulteriore fabbisogno pari a € 38.731,91, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022 e della Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

VISTO il quadro economico dell'opera da cui risulta una spesa complessiva di € 273.596,05, di cui € 184.365,13 per lavori e costi della sicurezza, e € 89.230,92 per somme a disposizione, così ripartita:

QUADRO ECONOMICO [Rev.02_CRA2022]				
Progetto Definitivo				
			<u>SOMME A BASE D'APPALTO</u>	
A)	Importo lavori soggetto a ribasso		€ 179.354,13	
B)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.011,00	
A+B)	Totale Importo Lavori (A+B)		€ 184.365,13	€ 184.365,13
	Ribasso D'asta	0,0%		
	Importo Contrattuale		€ 184.365,13	€ 184.365,13
			<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</u>	
C1)	IVA 22% LAVORI	22,0%	€ 40.560,33	
C3)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge		€ 0,00	
C2)	Indagini Geologiche		€ 5.306,88	
C3)	Spese Relazione Geologica		€ 1.579,53	
C4)	Spese Tecniche e DL		€ 20.127,82	
C5)	EPAPA 2% su (C3)	2,0%	€ 31,59	
C6)	CNPAIA 4% su (C4)	4,0%	€ 805,11	
C7)	IVA 22% su (C2)	22,0%	€ 1.167,51	
C8)	IVA 22% su (C3+C5)	22,0%	€ 354,45	
C9)	IVA 22% su (C4+C6)	22,0%	€ 4.605,25	
C10)	Imprevisti compreso iva di legge	5,0%	€ 6.872,17	
C11)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	1,0%	€ 1.843,65	
C12)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	2,0%	€ 3.687,30	
C13)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori)		€ 445,68	
C14)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	1,0%	€ 1.843,65	
C15)			€ 0,00	
C)	Totale Somme a Disposizione ( $\sum_i C_i$ )		€ 89.230,92	€ 89.230,92
	IMPORTO PROGETTO (A+B+C)			€ 273.596,05

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento, per un importo pari ad € 273.596,05, di cui € 89.230,92, a valere sul Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n.126/2022;

CONSIDERATO che:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 64/2018, successivamente ricomprese nell'Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;
- per la rimanente somma di € 38.731,91 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n.6040 intestata a "V.C. PRES. REG.UMBRIA D.L.189/2016"

### D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprio l'esito della verifica di accogliibilità condotta sulla richiesta di accesso al Fondo Speciale per le compensazioni pervenuta dal Comune di Leonessa, con verifica del quadro di raffronto e di quanto disposto dalle modalità operative di cui alla Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P 26/10/2022);
3. di approvare il quadro economico preventivo della spesa così come riportato in premessa, per un importo complessivo di € 273.596,05, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura

dell'incremento di € 38.731,91 derivante dall'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022;

4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di € 38.731,91 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'ordinanza 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del contributo dell'intervento in oggetto e ad un'unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 273.596,05.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia